



ISIS "Alfonso Casanova"
P.tta Casanova 4, 80134 Napoli
Tel. 081451038 nais051002@istruzione.it
www.istitutocasanova.edu.it
C.M. NAIS051002 C.F. 80020100634



I.S.I.S. "ALFONSO CASANOVA" - NA
Prot. 0008360 del 12/05/2026
IV (Entrata)

ESAMI DI STATO

A.S. 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO

DELLA CLASSE V - SEZ. N

INDIRIZZO Liceo Artistico Audiovisivo e Multimediale

Il Coordinatore
Prof. ssa Chiara Cimini

La Dirigente Scolastica
Prof. ssa Palmira Masillo

Indice

1. Presentazione dell'Istituto

2. Presentazione dell'Indirizzo di studi

3. Presentazione della classe

- 3.1 Composizione della classe nel triennio
- 3.2 Consiglio di Classe
- 3.3 Storia della classe
- 3.4 Attuale profilo della classe
- 3.5 Formazione scuola lavoro

4. Progettazione didattico-formativa

- 4.1 Strategie per l'inclusione
- 4.2 Criteri per la valutazione dell'apprendimento
- 4.3 Strumenti utilizzati per le verifiche
- 4.4 Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento
- 4.5 Criteri per l'attribuzione del voto di Educazione Civica
- 4.6 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

5. Prove d'esame e griglie di valutazione

- 5.1 Griglia di valutazione prima prova scritta
- 5.2 Griglia di valutazione seconda prova scritta
- 5.3 Griglia di Valutazione colloquio orale

6. Attività del Consiglio di classe

- 6.1 Attività integrative

Allegati al Documento del Consiglio di Classe

- a. Programmazione del Consiglio di classe
- b. Programmazioni disciplinari
- c. Quadro sinottico delle UDA
- d. Verbale del Consiglio di classe di ammissione agli Esami di Stato
- e. Tabellone dei voti
- f. Relazioni dei docenti
- g. Rubriche di valutazione: apprendimenti, comportamento, ed. civica
- h. Griglie di valutazione prova scritta di italiano (tipologia A-B-C)
- i. Griglie di valutazione prova scritta di italiano (tipologia A-B-C) – alunni BES (104-170)
- j. Griglie di valutazione seconda prova per indirizzo

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'I.S.I.S. Alfonso Casanova è tra le scuole più antiche di Napoli ed è ubicata nell'insula conventuale di San Domenico Maggiore, nel cuore del centro antico della città. L'edificio monumentale che l'accoglie tra Via San Sebastiano, Vico S. Pietro a Maiella, Vico San Domenico Maggiore e Via Benedetto Croce la rende una Scuola Storica per eccellenza. Nel 1864, nell'ambito della secolarizzazione postunitaria dei beni ecclesiastici, il pedagogo Alfonso Della Valle Marchese di Casanova vi fondò un emerito Istituto per la formazione di giovani fanciulli, che prese il suo nome. Nel 1869 la scuola fu poi denominata Opera Alfonso Casanova, divenendo nel 1880 Regia Scuola Industriale; nel 1934 fu sede di corsi per Avieri Specialisti, Elettrotecnici, Radiotelegrafisti. In linea con le finalità con cui era stato fondato, l'I.S.I.S. Alfonso Casanova tuttora offre un'ampia gamma di percorsi formativi diurni e serali nei settori dell'Istruzione Professionale, Tecnica e del Liceo Artistico.

Struttura e patrimonio architettonico

Situato nell'antica insula conventuale di San Domenico Maggiore, l'Istituto vanta ambienti storici come il chiostro, le cappelle, la Sala del Concistoro e vari corridoi monumentali, oggi funzionalizzati anche per attività sportive, culturali e didattiche.

Innovazione e attrezzature

Grazie ai fondi europei, la scuola è dotata di laboratori specializzati e strumenti tecnologici all'avanguardia, in continua evoluzione.

Accessibilità e bacino di utenza

Il bacino di utenza degli alunni risulta piuttosto ampio con una media di iscritti annuale di circa millecento studenti ogni anno, la scuola è facilmente raggiungibile da Napoli e provincia, servendo un'ampia area metropolitana.

Offerta Formativa

Corsi Diurni

Istruzione Professionale-Gli indirizzi professionali offrono, insieme a una solida base di istruzione generale, l'opportunità di conseguire competenze tecnico-professionali per soddisfare le esigenze dei settori di riferimento:

- *Arti ausiliari delle professioni sanitarie odontotecnico*
- *Servizi per la sanità e l'assistenza sociale*
- *Manutenzione e Assistenza Tecnica – elettrico-elettronico e meccanico*
- *Industria e Artigianato per il made in Italy – Arredo e forniture di interno*
- *Servizi culturali e dello spettacolo*

Istruzione Tecnica - Gli indirizzi tecnici permettono l'acquisizione di competenze tecnico-scientifiche spendibili, sul mercato europeo del lavoro

- *Grafica e Comunicazione*
- *Meccanica, Meccatronica ed Energia*
- *Informatica e Telecomunicazione – Cybersecurity*

Liceo Artistico, indirizzo Audiovisivo e Multimediale, fornisce una preparazione culturale e tecnica nell'ambito delle arti visive, dei linguaggi audiovisivi, delle nuove tecnologie digitali e multimediali.

- *Liceo Artistico- Audiovisivo –Multimediale*

Corsi Serali per Adulti - I corsi serali operano nell'ambito territoriale in rete con il CPIA Napoli 2 (Centro per l'istruzione degli adulti - Napoli Centro e Napoli Est) che si raccorda con enti ed associazioni impegnati nella formazione professionale individuando e valorizzando le risorse locali. Giovani ed adulti, non più nell'età dell'obbligo scolastico, con percorsi formativi brevi, conseguono un diploma attestante le competenze tecnico - professionali.

- *Arti ausiliari delle professioni sanitarie odontotecnico*
- *Servizi per la sanità e l'assistenza sociale*
- *Manutenzione e Assistenza Tecnica – elettrico-elettronico*
- *Industria e Artigianato per il made in Italy – Arredo e forniture di interno*
- *Servizi culturali e dello spettacolo*

Sezione Carceraria - Nella ferma convinzione che il diritto all'istruzione rappresenti una risorsa fondamentale e irrinunciabile per il reinserimento sociale e lavorativo, l'I.S.I.S. Alfonso Casanova promuove percorsi formativi anche all'interno degli Istituti Penitenziari di Poggioreale e Secondigliano. Attraverso corsi dedicati all'indirizzo Servizi Socio-Sanitari, la scuola garantisce ai detenuti l'opportunità di proseguire gli studi e conseguire un titolo di studio professionalizzante. Queste sezioni carcerarie costituiscono un punto qualificante dell'offerta formativa dell'Istituto, e rappresentano in modo concreto e coerente il ruolo della scuola pubblica come servizio per la formazione, l'educazione permanente e l'apertura al territorio.

2. PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO DI STUDI

LICEO ARTISTICO Indirizzo AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE CODICE LI07

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo LICEO ARTISTICO Indirizzo AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE

Il diplomato del liceo Artistico indirizzo "Audiovisivo multimediale" alla fine del percorso di studi è in grado di: Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro.

Competenze comuni a tutti i licei artistici:

- utilizzare la conoscenza delle opere artistiche e architettoniche, in riferimento ai diversi contesti storico - culturali, e dei rispettivi valori estetici, concettuali e funzionali, nelle proprie attività di studio, ricerca e produzione;
- applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico - scultoree, architettoniche e multimediali, collegando tra loro i diversi linguaggi artistici;
- gestire i processi progettuali e operativi, dall'ideazione allo sviluppo, alla realizzazione e alla presentazione grafica e verbale;
- utilizzare tecniche, materiali e procedure specifiche rielaborandole in funzione degli obiettivi stabiliti e del prodotto finale che si intende realizzare.
- comporre immagini bi e tridimensionali, statiche e in movimento, intese come installazioni, applicando i principi della percezione visiva e della composizione della forma;
- progettare e realizzare soluzioni nuove e creative, a fronte di problemi compositivi, comunicativi ed espressivi di diversa natura, compresi quelli relativi alla tutela, conservazione e recupero del patrimonio artistico e architettonico.

Competenze dell'indirizzo Audiovisivo multimediale:

- gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva o multimediale, dalla ricerca del soggetto alla sceneggiatura e allo storyboard;
- coordinare le fasi di realizzazione (dalla ripresa, al montaggio, alla registrazione audio alla post - produzione) in modo coerente con l'impostazione progettuale;
- tradurre un progetto in uno strumento audiovisivo o multimediale con il software appropriato;
- utilizzare le attrezzature necessarie all'acquisizione e all'elaborazione di immagini e suoni digitali.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato del LICEO ARTISTICO Indirizzo AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE consegue i seguenti risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di **competenze nell'Area di Indirizzo**

- avere approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi dei linguaggi audiovisivi e multimediali negli aspetti espressivi e comunicativi, avere consapevolezza dei fondamenti storici e concettuali;
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali delle opere audiovisive contemporanee e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e applicare le tecniche adeguate nei processi operativi, avere capacità procedurali in funzione della contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine

Il Diplomato, al termine del percorso quinquennale, ha acquisito le seguenti **competenze di cittadinanza**:

2. Progettare
3. Collaborare e partecipare
4. Agire in modo autonomo e responsabile
5. Risolvere problemi
6. Individuare collegamenti e soluzioni
7. Acquisire e interpretare informazioni

Sbocchi Occupazionali - Profilo

Come tutti i diplomi liceali consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie, con particolare riferimento al settore artistico e del digitale. Gli sbocchi lavorativi sono principalmente quelli legati alla comunicazione audiovisiva (ripresa e montaggio video), al cinema, alla televisione, a grafica, fotografia, videografia e web.

Prospettive occupazionali:

- Progettista multimediale in studi di comunicazione visiva pubblicitaria, per la produzione di spot, videoclip, video aziendali, presentazioni istituzionali e documentari
- Professionista free-lance come filmmaker o come animatore e illustratore multimediale per l'editoria digitale
- Tecnico della ripresa, del montaggio e del compositing per TV, web, cinema; artista multimediale per videoinstallazioni teatrali, museali e spettacoli
- Assistente tecnico in studi e negozi fotografici.

3.PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

3.1 Composizione della classe nel triennio

A.S.	Classe	Numero Alunni/e	Note*
23/24	III	12	n.1 alunna non ammessa alla classe successiva n. 3 nuovi ingressi n. 1 abbandono n.3 BES
24/25	IV	14	n.1 alunna non ammessa alla classe successiva n. 3 nuovi ingressi n. 2 abbandoni n.3 BES
25/26	V	14	n. 1 nuovo ingresso n.3 BES

*Indicare quanti alunni/e BES

3.2 Consiglio di classe

Disciplina	Docente
Laboratorio Audiovisivo e Multimediale	Wanda Perrone Capano
Discipline Audiovisive e Multimediali	Chiara Cimini
Inglese	Michelina Petruzzi
Scienze Motorie	Maria Canfora
Italiano	Mariarosaria Ruggiero
Storia	Mariarosaria Ruggiero
Matematica e Fisica	Alessia Guarino
Religione	Salvatore Candela
Filosofia	Marcella Angela Orefice
Storia dell'Arte	Daniela Caporale
Sostegno	Ivana Caporale/Claudia Peluso

Continuità docenti

Disciplina	3^ CLASSE*	4^ CLASSE*	5^ CLASSE*
Laboratorio Audiovisivo e Multimediale	Francesco Saverio Calò	Francesco Saverio Calò	Wanda Perrone Capano
Discipline Audiovisive e Multimediali	Chiara Cimini	Chiara Cimini	Chiara Cimini
Inglese	Gabriella Carcano	Michelina Petruzzi	Michelina Petruzzi
Scienze Motorie	Maria Canfora	Maria Canfora	Maria Canfora
Italiano	Dino Amodio	Mariarosaria Ruggiero	Mariarosaria Ruggiero
Storia	Dino Amodio	Mariarosaria Ruggiero	Mariarosaria Ruggiero
Matematica e Fisica	Aldo Rodà	Alessia Guarino	Alessia Guarino
Religione	Salvatore Candela	Salvatore Candela	Salvatore Candela
Filosofia	Rosario Mastrocola	Flora Frate	Marcella Angela Orefice
Storia dell'Arte	Daniela Caporale	Daniela Caporale	Daniela Caporale

*(nome e cognome dei docenti della disciplina nei rispettivi anni)

3.3 Storia della classe

Il gruppo classe, nel corso del triennio, ha presentato una fisionomia marcatamente eterogenea sotto il profilo caratteriale, motivazionale e della partecipazione attiva. Tale frammentarietà, seppur persistente, non ha impedito l'instaurarsi di un dialogo educativo che ha condotto gli studenti a una progressiva, sebbene faticosa, integrazione nel tessuto relazionale del gruppo.

Sotto il profilo psicopedagogico, il gruppo classe ha manifestato una fisionomia di particolare complessità, segnata da profonde fragilità individuali legate alla delicata fase di crescita e alla definizione dell'identità personale. Il percorso educativo è stato caratterizzato dalla presenza di diversi alunni che hanno attraversato momenti di crisi evolutiva, manifestando il proprio disagio attraverso dinamiche di forte demotivazione, criticità nel rapporto con il proprio sé e, in alcuni casi, una fatica evidente nel regolare la propria presenza e partecipazione alla vita scolastica. Il Consiglio di Classe ha operato con l'obiettivo di accogliere tali vulnerabilità, cercando di trasformare le difficoltà personali in occasioni di ascolto e inclusione.

Sotto il profilo disciplinare, la classe ha mantenuto una condotta complessivamente corretta, garantendo il regolare svolgimento delle attività didattiche. Tuttavia, si è reso necessario un costante monitoraggio da parte del Consiglio di Classe per sollecitare la partecipazione di quegli allievi tendenti all'isolamento o caratterizzati da una frequenza scolastica irregolare.

Per quanto concerne la continuità didattica, il percorso è stato segnato da alcuni episodi di dispersione: si registrano infatti 3 casi di abbandono e 2 mancate ammissioni alla classe successiva nel corso del secondo biennio.

Di contro, durante il quarto anno, il gruppo classe è stato integrato dall'inserimento di tre nuovi alunni provenienti da percorsi liceali. Nonostante una fase iniziale di assestamento, la loro partecipazione entusiasta ha apportato benefici tangibili al clima relazionale della classe.

Nel corso del triennio, i livelli di apprendimento si sono attestati su tre fasce distinte:

Fascia di eccellenza: un nucleo di studenti si è distinto per spiccate capacità critiche, ottime competenze comunicative e un impegno costante, raggiungendo una preparazione pienamente soddisfacente.

Evoluzione positiva: diversi allievi hanno mostrato un sensibile progresso nel tempo, maturando maggiore diligenza e una buona autonomia nella pianificazione dei percorsi progettuali professionalizzanti.

Fascia critica: un gruppo più esiguo ha manifestato difficoltà persistenti, riconducibili a una scarsa partecipazione e a una motivazione fragile.

3.4 Attuale profilo della classe

La classe 5N, composta da n. 14 alunni, ha affrontato l'ultimo anno di corso mostrando, nel complesso, un coinvolgimento più attivo nel dialogo didattico. Il profilo attuale della classe è definito dalle seguenti dinamiche:

Frequenza e interventi del Consiglio di Classe: Una criticità rilevante ha riguardato la continuità della frequenza scolastica. Per almeno quattro alunni, la partecipazione alle lezioni è risultata talmente lacunosa e intermittente da

compromettere la regolarità del percorso formativo. Tale situazione ha reso necessari **ripetuti interventi straordinari del Consiglio di Classe**, volti a monitorare le posizioni dei singoli studenti, attivare strategie di recupero e sollecitare le famiglie, al fine di garantire il raggiungimento della soglia minima di presenze prevista per la validità dell'anno scolastico.

Competenze professionalizzanti: Parallelamente alle criticità sopra esposte, si registra l'eccellenza di alcuni studenti che, particolarmente portati per le discipline di indirizzo, hanno realizzato prodotti finali di pregevole fattura, dimostrando una spiccata autonomia e senso critico nella gestione del lavoro.

Partecipazione e Progetti: La quasi totalità degli allievi ha preso parte alle attività culturali e artistiche proposte dall'Istituto. Alcuni elementi si sono distinti per l'impegno profuso nei progetti d'Istituto dettagliati nella programmazione del Consiglio di Classe, mostrando capacità di collaborazione e spirito d'iniziativa.

Livelli di apprendimento e risultati disciplinari: Il raggiungimento degli obiettivi programmati risulta lievemente disomogeneo. Mentre il nucleo più motivato ha conseguito una preparazione solida e una matura capacità di approfondimento critico, una parte del gruppo ha mantenuto un atteggiamento più superficiale, attestandosi su standard di conoscenze e competenze non sempre in linea con le aspettative d'uscita per una classe quinta.

3.5 Formazione Scuola Lavoro

I percorsi di **formazione scuola-lavoro** (D.L. 127/2025), costituiscono una **metodologia didattica integrata**, finalizzata a:

- attuare modalità di apprendimento flessibili e personalizzate, coerenti con i profili educativi, culturali e professionali dei percorsi di istruzione;
- sviluppare competenze trasversali e tecnico-professionali, in coerenza con i risultati di apprendimento previsti dagli ordinamenti;
- sostenere i processi di orientamento consapevole degli studenti, in attuazione del DM 22 dicembre 2022, n. 328;
- rafforzare l'integrazione tra scuola, sistema produttivo e territorio;

Indicazioni del Cdc per PCTO/ FORMAZIONE SCUOLA LAVORO		
A	Nome del docente/i tutor	/.....
B	Docenti ampliamento tempo scuola	Disciplina.....n.ore
		Disciplina..... n.ore
C	Docenti dell'area di istruzione generale	Disciplina.....n.ore
		Disciplina..... n. ore

e) promuovere competenze in materia di cittadinanza attiva, sostenibilità e innovazione. I percorsi sono progettati, attuati, verificati e valutati sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica, in collaborazione con imprese, associazioni di rappresentanza, camere di commercio, enti pubblici e privati, compresi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere studenti in contesti di apprendimento lavorativo, **senza costituire rapporto individuale di lavoro**.

Programmazione Triennale 2023-2026

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE LICEI DAL 2023-2024	CLASSE TERZA ORE	CLASSE QUARTA ORE	CLASSE QUINTA ORE	TOTALE ORE
Tirocinio	30	30	20	80
Curricolo dell'Autonomia - Area di istruzione generale (Italiano, Storia, Matematica)	6-12	6-12	/	18-36
Orientamento	30	30	30	90
TOTALI	66-72	66-72	50	182-194

Azioni realizzate

a.s. 2023-2024– CLASSE TERZA

CURVATURE DISCIPLINARI AREA ISTRUZIONE GENERALE	DISCIPLINE	MODULI / CONTENUTI	ORE
	Italiano	Integrazione letteratura/arti figurative	6
	Scienze naturali	L'audiovisivo per la divulgazione scientifica	4
	Matematica	Problem solving e modellizzazione	2

TIROCINIO	AZIENDA	MODULI / CONTENUTI	ORE
	Associazione Sagapò	Interazioni Marine Videomaking	40
	Fondazione Cultura e Innovazione	Filmmaking	30
	Sveta Tour	Il viaggio in me	30

ORIENTAMENTO	ENTE	MODULI / CONTENUTI	ORE
	Tutor Orientatore Annunziata Di Maria	Orientamento	30

TOTALE ORE CLASSE TERZA	142
--------------------------------	------------

a.s. 2024-2025 – CLASSE QUARTA

CURVATURE DISCIPLINARI AREA ISTRUZIONE GENERALE	DISCIPLINE	MODULI / CONTENUTI	ORE
	Italiano	Analisi di testi narrativi attraverso strumenti digitali (video, podcast, infografiche) Romanticismo	6
	Scienze naturali	L'audiovisivo per la divulgazione scientifica	4
	Matematica	Problem solving e modellizzazione	2

TIROCINIO	AZIENDA	MODULI / CONTENUTI	ORE
	Associazione Sagapò	Re start Generation 2 - Scenografia	40
	MAO Torino	Allestimento di una mostra	12

ORIENTAMENTO	ENTE	MODULI / CONTENUTI	ORE
	STEM PARTY ON TOUR	Orientamento	4
	Rufa	Orientamento	1

	Suor Orsola Benincasa	Orientamento	2
	Tutor Orientatore Annunziata Di Maria	Orientamento	30

Inserire tutte le attività di orientamento previste dal DM n. 328 del 22 dicembre 2022

TOTALE ORE CLASSE QUARTA	101
---------------------------------	------------

a.s. 2025-2026– CLASSE QUINTA

	AZIENDA	MODULI / CONTENUTI	ORE
TIROCINIO	Federico II	Cineforum in lingua originale - La porta di Alice	40
	SIEDAS	Animiamo i classici!	60
	Giffoni School Experience	Festival delle scuole	15

	ENTE	MODULI / CONTENUTI	ORE
ORIENTAMENTO	Accademia di Belle Arti	Orientamento	5
	Distretto regionale cinema e audiovisivo	Orientamento	15
	POC - Le vie del cinema sono infinite	Orientamento	30
	CSSC CHE-LAB	Orientamento	12

Inserire tutte le attività di orientamento previste dal DM n. 328 del 22 dicembre 2022

TOTALE ORE CLASSE QUINTA	177
---------------------------------	------------

a.s 2023 - 2024	ORE CLASSE TERZA	142
a.s 2024 - 2025	ORE CLASSE QUARTA	101
a.s 2025 - 2026	ORE CLASSE QUINTA	177
	TOTALE ORE TRIENNIO	420

4. Progettazione didattico – formativa

La progettazione didattico-formativa del Consiglio di Classe si fonda su un approccio integrato e coerente con il PTOF e il PAI dell'Istituto, ed è finalizzata allo sviluppo armonico di conoscenze, abilità e competenze. Essa tiene conto dei bisogni formativi degli studenti, delle Indicazioni nazionali e dei traguardi previsti dai profili in uscita, promuovendo percorsi personalizzati, inclusivi e orientati al successo formativo.

4.1 Strategie per l'inclusione

Il Consiglio di Classe adotta strategie didattiche inclusive volte a garantire pari opportunità di apprendimento a tutti gli studenti, valorizzando le diversità come risorsa e promuovendo la partecipazione attiva di ciascuno, nel rispetto dei bisogni educativi individuali.

In tale prospettiva, particolare attenzione è rivolta all'adozione di pratiche valutative coerenti con i principi dell'inclusione. Nei Piani Educativi Individualizzati (P.E.I.) vengono esplicitate le strategie di valutazione adottate dai docenti, prevedendo l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative adeguate. Si favorisce inoltre il ricorso a prove formative e personalizzate, anche attraverso il supporto dell'innovazione digitale, al fine di rispondere in modo efficace ai diversi bisogni degli studenti.

La valutazione è orientata alla valorizzazione dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, promuovendo il successo formativo e riducendo il peso degli insuccessi. In un'ottica di corresponsabilità educativa, vengono condivise con le famiglie le modalità e i tempi delle verifiche, prevedendo, ove necessario, l'utilizzo di mappe concettuali e schemi, nonché una flessibilità nella gestione dei tempi e del carico di lavoro, evitando sovrapposizioni eccessive di prove.

Parallelamente, il Consiglio di Classe sviluppa un curriculum attento alle diversità, attraverso l'adozione di modelli didattici personalizzati (P.E.I.) finalizzati a rispondere in modo puntuale alle esigenze degli studenti. L'azione didattica è orientata alla valorizzazione del processo di apprendimento, alla partecipazione attiva di tutti gli studenti e allo sviluppo di competenze collaborative.

Viene promossa una cultura inclusiva condivisa, fondata sulla collaborazione tra tutte le componenti della comunità educante e sulla diffusione di buone pratiche didattiche. I percorsi formativi sono progettati in modo flessibile e adattabile, al fine di rispondere sia ai bisogni educativi speciali sia alle situazioni di eccellenza, garantendo a ciascun alunno la possibilità di sviluppare pienamente il proprio potenziale.

4.2 Curricolo trasversale ed. Civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, per un monte ore complessivo di 33 ore annue, è stato realizzato nell'ambito del Consiglio di Classe attraverso una progettazione interdisciplinare articolata in nuclei tematici, in coerenza con quanto previsto dal PTOF e dalle Linee guida ministeriali.

a.s.	NUCLEI TEMATICI	DISCIPLINE	ORE
2024-2025	Sviluppo economico e sostenibilità	tutte	33
2025-2026	Costituzione	tutte	33

Comp. Ed.Civica	Obiettivi di apprendimento (individuati dai Cdc tra quelli indicati nelle Linee guida).	Discipline	Contenuti	Ore per discip.

Competenza n. 1. Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.	● Educare alla pace ● Comprendere il ruolo delle ISTITUZIONI al fine di garantire una pacifica convivenza ● Operare per evitare le drammatiche conseguenze dei conflitti	TUTTE	Organismi internazionali Risoluzione dei conflitti	33
---	---	-------	---	----

4.3 Criteri per la valutazione dell'apprendimento

La valutazione degli apprendimenti è effettuata mediante la griglia “**valutazione apprendimenti**” allegata, che garantisce coerenza, trasparenza e un approccio per competenze. Essa prende in considerazione quattro dimensioni: competenze disciplinari, prodotto UDA, processo UDA e autovalutazione (dimensione metacognitiva), ciascuna articolata in livelli di padronanza da 1 a 4 con descrittori specifici. Il punteggio complessivo è successivamente convertito in voto in decimi secondo la scala riportata nella griglia.

4.4 Strumenti utilizzati per le verifiche

TIPOLOGIA	DISCIPLINE							
	Italiano	Storia	Inglese	Mat. E fisica	Fil	Sto arte	Lab. Aud	Disc. aud
Test a risposta multipla				Si	Si			
Test con risposta singola	Si	Si	Si					Si
Vero/falso					Si			
Elaborato, Riassunto, Relazione	Si	Si		Si	Si		Si	Si
Traduzione			Si					
Esercizi e/o problemi				Si				Si
Mappa	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Colloquio	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Autovalutazione	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Altro (da specificare)								

* Inserire una “X” in corrispondenza delle tipologie utilizzate da ciascuna disciplina

4.5 Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento

La valutazione del comportamento è effettuata mediante la griglia “**valutazione del comportamento**” allegata, in coerenza con la normativa vigente e con il Regolamento d'Istituto. Essa considera cinque dimensioni: **frequenza, partecipazione e collaborazione, rispetto del regolamento scolastico, cittadinanza attiva e relazioni con**

compagni e adulti, ciascuna articolata in livelli da 1 a 4 con descrittori specifici. Il punteggio complessivo è convertito in voto in decimi secondo i criteri definiti nella griglia.

4.6 Criteri per l'attribuzione del voto di Educazione Civica

La valutazione di Educazione civica è effettuata mediante la griglia “**valutazione ed. civica**” a allegata, che garantisce trasparenza e coerenza con la normativa vigente (L. 92/2019). Essa considera tre dimensioni: **conoscenze, abilità e comportamenti/atteggiamenti**, ciascuna articolata in livelli di padronanza da 1 a 4, con descrittori specifici. Il punteggio complessivo viene convertito in voto in decimi secondo la scala definita nella griglia.

4.7 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al Decreto legislativo 62 del 2017:

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il **punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico** spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il **voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi**.

Nella definizione del credito scolastico si tiene conto inoltre della partecipazione alla Formazione scuola-lavoro e dei seguenti **indicatori formativi**:

- A) assiduità alle lezioni non inferiore al 80%;
- B) partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo;
- C) partecipazione ad attività complementari e integrative promosse dall'Istituto, documentate dal docente referente;
- D) partecipazione ad attività extrascolastiche, debitamente certificate, quali:
 - corsi per certificazioni linguistiche, informatiche o musicali rilasciate da enti accreditati;
 - soggiorni studio o stage formativi di almeno 30 ore svolti in periodi non coincidenti con le attività didattiche;
 - attività sportive agonistiche presso società riconosciute dal CONI;
 - attività di volontariato certificate.

Modalità di attribuzione del punteggio

Il punteggio del credito è determinato come segue:

- **In primo luogo**, si individua la **fascia di credito** sulla base della media dei voti conseguita nello scrutinio finale.
- **Successivamente**, all'interno della fascia individuata, il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio massimo o minimo tenendo conto degli indicatori sopra riportati.

In particolare:

Viene attribuito il **punteggio massimo** solo in presenza di un **voto di comportamento pari o superiore a nove decimi** e:

- una media con parte decimale **pari o superiore a 0,50** e **almeno uno** degli indicatori sopra elencati;
- una media con parte decimale **compresa tra 0,01 e 0,49** e **almeno tre** degli indicatori sopra elencati.

5. PROVE D'ESAME E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

In coerenza con i quadri di riferimento ministeriali e con i criteri di valutazione definiti a livello nazionale, il Consiglio di Classe propone le seguenti griglie di valutazione, approvate dal collegio docenti, da sottoporre alla condivisione e all'eventuale integrazione da parte del Presidente di Commissione.

5.1 Griglia di valutazione prima prova scritta

Per la prima prova scritta il Consiglio di classe propone le “Griglie di valutazione prova scritta di italiano (tipologia A-B-C)”, “Griglie di valutazione prova scritta di italiano (tipologia A-B-C) – alunni BES (104)” in allegato.

5.2 Griglia di valutazione seconda prova scritta

La griglia di valutazione è elaborata considerando:

– Tabella di Valutazione Seconda Prova Scritta

Punteggio/20	Voto/10	Livello delle competenze
1-5	1-2	Iniziale
6-9	3-4	
10-11	5	Base
12-13	6	
14 - 15	7	Intermedio
16- 17	8	
18-19	9	Avanzato
20	10	

– Distribuzione dei punteggi nelle fasce di riferimento

SECONDA PROVA	
Livelli	Punteggio
Livello avanzato: il problema proposto risulta ben inquadrato, offre una soluzione tecnicamente appropriata ed evidenzia competenze acquisite e consolidate	18-20
Livello intermedio: il problema proposto risulta ben inquadrato e risolto in modo funzionalmente corretto nelle sue parti essenziali, anche se in alcuni aspetti non appare approfondito.	14-17
Livello base: si riscontra la comprensione degli aspetti principali del problema, la soluzione è tecnicamente accettabile, anche se in taluni punti parziale.	10-13
Livello iniziale: si evidenziano una manifesta difficoltà nell'inquadrare il problema, una soluzione dello stesso inappropriata, diffuse carenze nelle conoscenze.	1-9

Allegare al documento la griglia elaborata per indirizzo

5.1 Griglia valutazione Colloquio orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati dell' *Allegato A* Griglia di valutazione della prova orale - Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle quattro discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle quattro discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	

discipline oggetto del colloquio	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite, padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, eventualmente anche in lingua straniera	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50-1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50-2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3-3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4-4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	

Per gli studenti con DSA certificato, la Commissione adotterà le misure dispensative e compensative previste dal PDP, garantendo modalità di svolgimento delle prove orali conformi alle disposizioni della Legge 170/2010 e della O.M. 54/2026, art. 22

6 ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE

6.1 Attività Integrative

Nel corso dell'anno scolastico, il Consiglio di Classe ha promosso e realizzato attività integrative e progettuali finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa, al potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali e allo sviluppo di una partecipazione attiva e consapevole degli studenti. Di seguito si riportano le principali iniziative realizzate

1. Erasmus Granada
2. Concorso art.11 della Costituzione
3. Progetto CIPS - Animiamo i classici!
4. Partecipazione presso il Teatro Bellini allo spettacolo/lezione "Leggere Calvino" ad integrazione delle conoscenze disciplinari sull'autore.

Il presente documento è stato letto, approvato nel Consiglio di classe del 4/4/2026

Disciplina	Docente	Firma
Laboratorio Audiovisivo e Multimediale	Wanda Perrone Capano	
Discipline Audiovisive e Multimediali	Chiara Cimini	
Inglese	Michelina Petruzzi	
Scienze Motorie	Maria Canfora	
Italiano	Mariarosaria Ruggiero	
Storia	Mariarosaria Ruggiero	
Matematica e Fisica	Alessia Guarino	
Religione	Salvatore Candela	
Filosofia	Marcella Angela Orefice	
Storia dell'Arte	Daniela Caporale	
Educazione Civica	Maria Monti	
Sostegno	Ivana Caporale	
Sostegno	Claudia Peluso	